



COMUNICATO STAMPA

Vertenza EUROHARD

(il silenzio assordante delle associazioni datoriali)

La vertenza **EuroHard** sta colpendo centinaia di famiglie tra Siracusa, Catania, Palermo e Reggio Calabria. La Filcams Siciliana ha aperto su tutti i territori le vertenze, chiedendo l'intervento dell'Ufficio del Lavoro e dei Prefetti (come a Catania e Messina) ma l'azienda non si è mai presentata e risulta latitante ad ogni richiesta di incontro con il sindacato e le istituzioni.

Purtroppo, il sindacato viene coinvolto sempre più spesso dai lavoratori quando le saracinesche vengono serrate; il mondo del lavoro soffre della presenza di imprenditori senza scrupoli, che non gradiscono la presenza del sindacato ed i lavoratori "*oborto collo*" assecondano questa prepotenza.

Ci chiediamo: le associazioni datoriali del commercio (Confcommercio e Confesercenti) sempre pronte a chiedere al sindacato deroghe al contratto di lavoro ed ulteriore precarietà per i lavoratori spenderanno mai una parola e/o prenderanno distanza da chi getta discredito sull'intera categoria ?

Chi costringe un lavoratore a firmare una busta paga di mille euro e poi ne corrisponde solo seicento è un estortore; chi costringe un lavoratore part-time a lavorare a tempo pieno è un truffatore; chi costringe un dipendente sette giorni su sette a lavorare va contro la costituzione repubblicana; chi non paga lo straordinario, non fa fruire le ferie, sottrae dalla busta i permessi retribuiti è solo un malfattore non un imprenditore !

Il presidente Ivan Lo Bello fece sua la proposta "**fuori da confindustria chi paga il pizzo !**"; ci piacerebbe sentire dalle associazioni datoriali del commercio e del turismo di Siracusa proclamare "**fuori dalle nostre associazioni chi non rispetta i diritti contrattuali dei lavoratori !**".

Sarebbe questa una sterzata che darebbe grande visibilità ad un problema sociale che troppo spesso vede i lavoratori ed il sindacato soli contro tutti e spazzerebbe via quell'indifferenza che potrebbe anche essere interpretata come silente complicità.

Siracusa 3 settembre 2010

Filcams CGIL Siracusa

Stefano Gugliotta

SEGRETERIA PROVINCIALE DI SIRACUSA